

STUDIO TECNICO
ING. DOMENICO SARACINO

VIA SAPONA, 34 73100 BRINDISI TEL. 0831/21955
Cod. Fisc. SRC DNO 50801 A662U - Part. IVA 00622200748

Brindisi, lì 24 febbraio '87

- Comune di Brindisi -

Progetto di modifica della centrale termica a servizio
dell'edificio sito in Brindisi alla Via Ciardi - 55°
Lotto - per adeguamento alla normativa antincendio.

Propr. : I. A. C. P. di Brindisi.

RELAZIONE TECNICA

ad evasione dell'incarico conferito al sotto-
scritto dal Commissario Straordinario dell'Istituto Au-
tonomo Case Popolari di Brindisi, Dr. Ing. Erminio Elia,
con raccomandata n.0952 del 17.10.86 - a seguito dei
sopralluoghi effettuati alla centrale termica in ogget-
to - si riferisce quanto segue:

L'impianto termico in oggetto presenta caldaia
della casa produttrice S.Andrea di Novara con poten-
zialità nominale di 80.000 Kcal/h ubicata in un loca-
le al piano terra di circa mq 13 ed altezza di circa
ml 3.90, mentre il serbatoio di gasolio risulta inter-
rato al di sotto della strada prospiciente detto locale.

Le strutture verticali del locale sono in conci di
tufo dello spessore di cm 12-20-30, come risulta più
circostanziatamente dai grafici allegati, mentre il
solaio è del tipo latero-cementizio dello spessore di
circa cm 25.

Il vano di accesso al locale presenta porta a n.2 ante in lamiera di ferro, apribile verso l'esterno e soglia di altezza pari a cm 5.

La finestra di areazione, ha un'apertura di mq 1.14 > 0.5 mq e $> 1/30$ della superficie del locale e risulta comunicante direttamente su uno spazio a cielo libero.

L'ubicazione del gruppo caldaia bruciatore, posto ad una distanza di circa cm 20 dalla parete posta alla sinistra per chi entra nel locale, ha determinato la necessità di prevedere la rimozione dello stesso per garantire il distacco minimo dalle pareti di cm 60.

Le ulteriori attrezzature da installarsi ed i lavori da eseguirsi si desumono dettagliatamente dagli elaborati allegati alla seguente relazione tecnica:

- Tavola grafica delle opere di adeguamento.
- Elenco dei prezzi.
- Computo metrico estimativo.

Dr. Ing. Domenico Saracino



P.S. Si vuol precisare che l'attività in esame non rientra in quella di cui al n.91 del D.M. 16.02. 1982, avendo la caldaia una potenzialità di 80.000 Kcal/h; si è previsto ugualmente l'adeguamento dell'impianto termico in previsione di una potenzialità "allo spunto" superiore a 100.000 Kcal/h ed in conformità alle normative di sicurezza.